

PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

M.A.G.A.: La Fabbrica dei Balon

Cronistoria di un'impresa eroica: la rinascita di un mito, da dentro a fuori.

Il Risveglio del Gigante Silenzioso

Il Risveglio del Gigante Silenzioso



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Tutto ha inizio a febbraio.
Attorno a un tavolo, la
ProLoco di San Marzanotto si
riunisce per prendere una
decisione audace: cambiare
completamente la sfilata per
il Festival delle Sagre
Astigiane.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



L'idea è folle, romantica, quasi impossibile: far rivivere la *M.A.G.A.*, la storica fabbrica di San Marzanotto Piana – i re dei *Balon* in piemontese.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Una settimana dopo, un piccolo gruppo varca quella soglia. La fabbrica è rimasta chiusa per trent'anni, immobile dal giorno della devastante alluvione del 1994.



Entrare lì dentro è come fare un salto temporale: il tempo si è fermato all'ultimo istante di lavoro. Si respira ancora la fatica, la polvere. I macchinari sono bloccati, gli attrezzi sospesi nel vuoto, i cumuli di caucciù, liquidi e vecchi palloni sono ancora lì, addormentati sotto un manto di oblio.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Ma il vero custode di quel tempio industriale è un mostro di ghisa e ferro: un immenso miscelatore del tardo Ottocento, pesante oltre 8 tonnellate.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Una domanda gela gli entusiasmi: “*Come lo tiriamo fuori?*”. L’unica via d’uscita è una porticina stretta, minuscola.



Qualcuno propone di abbattere un muro,
altri di allargare l'ingresso. Di fronte
all'apparente impossibilità dell'impresa, lo
scoraggiamento serpeggia e alcuni pensano
di abbandonare il progetto.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

È qui che entra in gioco la caparbia, quel pizzico di sana follia che muove chi ama la propria terra e le proprie tradizioni.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Guidati dal desiderio di creare qualcosa di mai visto e dal sogno di vincere il Festival, i volontari prendono una decisione incredibile: smonteranno il gigante pezzo per pezzo, bullone per bullone



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



E lo faranno usando le stesse identiche chiavi che i vecchi proprietari, Pietro e Luigi, avevano utilizzato un secolo prima per montarlo. Tutto dovrà passare da quella porticina. L'epopea ha inizio.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Il Primo Carro:

Il Cuore Meccanico e la Materia Prima



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Il sabato successivo iniziano i lavori. Nessun mezzo pesante, solo braccia, una piccola gruetta, poche chiavi e una volontà d'acciaio





Non mancano i momenti di sconforto, ma la determinazione non cede. Poco alla volta, ingranaggi, rulli di ghisa e pesanti pezzi di ferro – alcuni dei quali pesano mille chili ciascuno – iniziano a separarsi. Ci vogliono tre giornate di fatica disumana solo per far uscire il miscelatore da quella porta.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Ma la sfida è solo all'inizio. Ora i pezzi sono all'aperto, e bisogna rimontarli sul carro





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Nel cortile della fabbrica, con l'aiuto della gru di un camion, inizia il magico puzzle. È un lavoro pericoloso, i pezzi sono enormi, ma vedere la macchina riprendere forma sul carro accende l'entusiasmo: lo spirito è alle stelle. L'incastro dei pezzi è un incubo ingegneristico, ma alla fine il colosso è sul carro.







PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



C'è però un imprevisto: le ruote del carro stanno cedendo sotto quel carico immane. Viene chiamato d'urgenza un gommista e, dopo dieci giorni di attesa, il carro monta pneumatici nuovi, capaci di reggere il peso della storia



Il destino, però, decide di mettere la ProLoco alla prova con altri due ostacoli. Il miscelatore, in origine, era mosso da un motore elettrico a 380 volt e da una grande cinghia di trasmissione





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Si decide di non barare: si rifarà la cinghia – accorciata e dotata degli attacchi originali per adattarsi alle misure del carro – e si tenterà il miracolo di risuscitare il motore alluvionato





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Il vecchio motore fa impazzire i volontari: gira, ma la fanga dell'alluvione lo ha indebolito, non ha forza. Con un colpo di genio, si decide di creare un innesto speciale nascosto per aiutarlo con un motore moderno. Il cuore della fabbrica torna a battere.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Nel frattempo, l'impegno diventa totale. Non si lavora più solo il sabato, ci si ritrova quasi ogni sera.

Le donne della ProLoco, con cura certosina, iniziano a ripulire i mobili d'epoca fatti dal fratello di Pietro





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Esplorando i meandri della struttura, vengono recuperati i sacchi di polveri, i liquidi e i pezzi di caucciù originali del tempo: tutto viene sistemato sul primo carro per ricreare l'esatta atmosfera della preparazione della materia prima.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.







PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Il Secondo Carro: La Linea di Produzione e il Reparto Verniciatura e il reparto Confiaggio



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Mentre il primo carro prende vita, in un'altra zona si inizia a dare forma al secondo blocco della catena di montaggio: dopo aver mescolato la gomma, bisogna produrre i palloni.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Viene recuperata una pressa
per lo stampaggio delle
mezze sfere, completamente
bloccata dal fango del '94;
viene sbloccata, restaurata e
rimessa in funzione insieme
ai suoi stampi originali





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Per la fase del collaggio delle mezze palle, viene recuperato e riadattato il tavolo da lavoro originale della fabbrica.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Una volta incollate, le palle vanno gonfiate volontari scovano il vecchio compressore d'epoca. È un ammasso di ferro non funzionante, ma la volontà del gruppo è un fiume in piena: viene smontato, riparato, i pezzi usurati vengono sostituiti. Miracolosamente, il compressore torna a soffiare aria nei tubi che portano agli aghi di gonfiaggio.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Ma quel compressore
deve compiere un altro
miracolo: alimentare un
aerografo primitivo a
quattro pistole per la
verniciatura



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Salendo ai piani superiori della fabbrica, i volontari si imbattono in un vero e proprio museo nascosto: il tavolo da verniciatura è ancora lì, intatto, con una palla rimasta ferma all'interno da trent'anni.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Ritrovano decine di maschere per stampare i disegni sui palloni di ogni dimensione, le pinze speciali per afferrare le sfere appena colorate e vecchi cestini che, a causa delle colature stratificate di vernice del passato, sono diventati splendide sculture d'arte contemporanea. Tutto questo tesoro viene fissato sul secondo carro e riportato in funzione.





In un'altra stanza vengono scoperte le "stagere", gli storici scaffali in legno con ripiani pieni di chiodi dove i palloni venivano messi ad asciugare, costruiti cento anni fa dal fratello di Pietro.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Una di queste strutture
viene smontata e ricostruita
sul carro, insieme a un
antichissimo ventilatore
dell'epoca – anch'esso
restaurato e funzionante –
che serviva a far circolare
l'aria ed asciugare i palloni



**PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.**



Per coronare il tutto, in un altro anfratto vengono ritrovati centinaia di palloni storici di ottant'anni fa: vengono ripuliti uno a uno e adagiati orgogliosamente sulle stagere.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



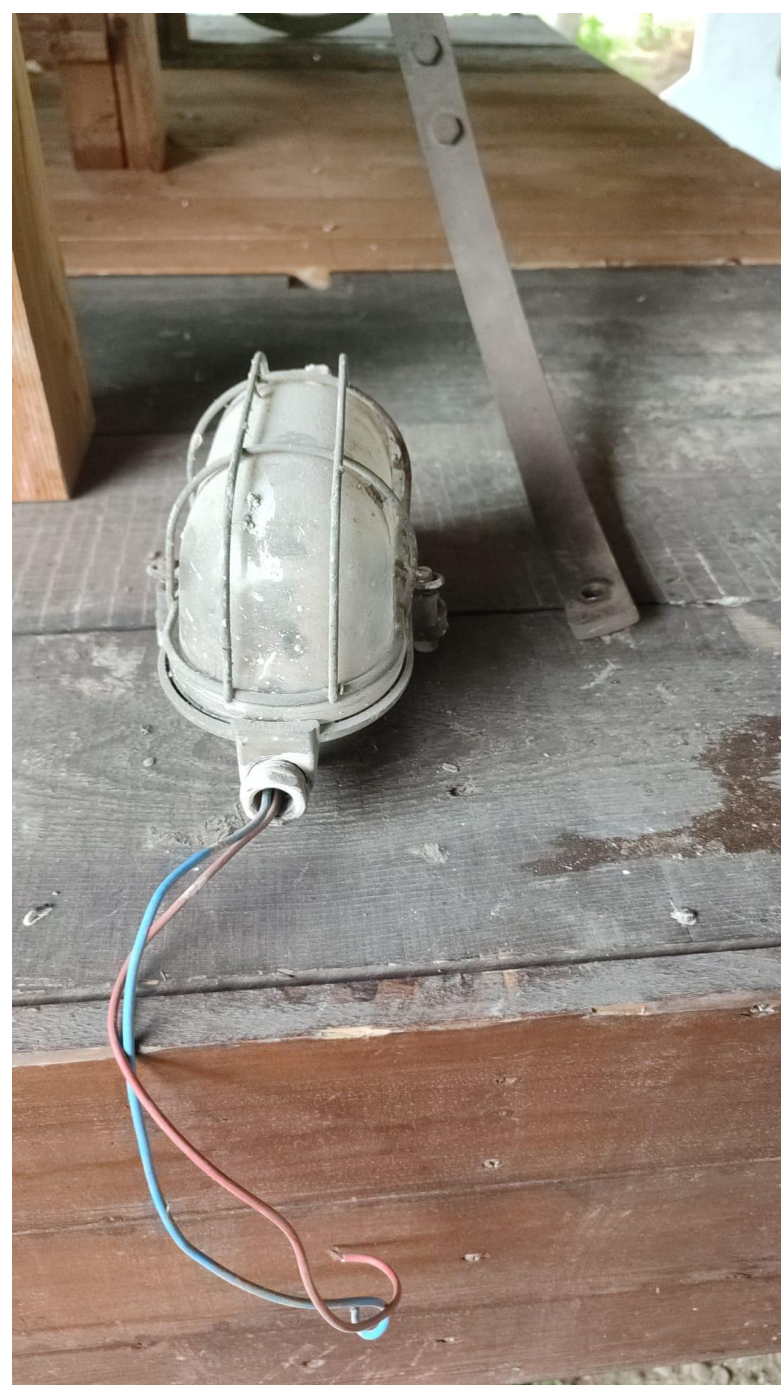
La precisione storica è
maniacale: la fabbrica fu la
prima nella zona ad avere
una cabina elettrica a 380
volt per l'epoca,
un'innovazione pazzesca



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Per testimoniare, la porta originale della cabina viene montata sul retro del secondo carro, con i cavi elettrici originali che collegano le macchine. Lungo il percorso vengono recuperati persino gli estintori storici dell'azienda e le lampade che servivano ad illuminare la fabbrica



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Il Terzo Carro:

La Direzione e la Spedizione verso il Futuro



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Si arriva così al terzo e ultimo atto: l'ufficio e la spedizione. I volontari entrano nel cuore amministrativo della ditta e portano alla luce i mobili dell'ufficio del direttore e della segretaria





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Il fango ha picchiato duro anche qui, ma le mani d'oro e la pazienza della Proloco compiono l'ennesimo restauro, portando sulla scena scrivanie e attrezzature d'ufficio originali.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Il viaggio del pallone si conclude con l'imballaggio. Sul carro vengono sistemati il tavolo da spedizione, la carta da pacchi marrone e lo spago dell'epoca





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Vengono salvati e
posizionati i grandi cesti e i
contenitori originali che
servivano per stoccare i
pacchi destinati alla ferrovia
o ai corrieri

Per il trasporto dei colli fino alla stazione ferroviaria di San Marzanotto Piana, la fabbrica usava un carretto a mano: anch'esso è stato ritrovato, ripulito e rimesso in pista



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Infine, grazie a una
ricerca quasi ossessiva e a
una pazienza infinita,
sono stati salvati
dall'oblio cataloghi, fogli
d'ordine, manifesti
pubblicitari e fotografie
dell'epoca

DOMENICA 13 OTTOBRE 1974, Ore 14
Sferisterio Ermena di Vicoforte M.

**1' FINALE CAMPIONATO NAZIONALE
PALLONE ELASTICO SERIE "B.,**

Gruppo Sportivo
Amici di Piazza
Ermenne Mondovì

CERRINA
MURATORE G.
VIGLIONE
MURATORE R.

CONTRO

Pallionistica
Marchesi di Barolo
Alba

AVIDANO
TARASCO
CAIMOTTI
ROSANI



Sferisterio "RENZO FRANCO"
DOGLIANI

DOMENICA 15 APRILE

Incontro di
PALLONE ELASTICO

tra le squadre

BALOCCH - ACCIARIANO - GRASSO - BLENGIO
Sanstefanese Agirful

contro

BERUTTI - RIGO - NADA - GOLA
Amici di Castelletto Molina Ivrea

valevole per il Trofeo "CITTA' DI DOGLIANI"

La **OLICOM** S.p.A.

Vi suggeriamo di rivolgervi al Vostro Ufficio di riferimento
Dott. Paolo D. - Sede Nazionale - Sede Provinciale - Varese
DOGLIANI - Viale Rimembranza, 11 - Tel. 0332 31288

SFERISTERIO COMUNALE - CANALE

Sabato 2 Agosto
in notturna

CAMPIONATO ITALIANO PROMUOVIBILI
CORTENESIO - MORENA

BASSO - DOTTA

Martedì 5 agosto - in notturna - ore 21.15
Finalissima Gran Trofeo "LAGHI BAITE,"

Balocco - Belmonte
BLENGIO SANDRONE

Bertola - Gili II
NADA CORINO II

MONTE PREMI L. 500.000



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

L'Epilogo: La Storia che Torna a Camminare



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Da febbraio a settembre: mesi di fatica, sudore, notti insonni e dita sporche di grasso e vernice. Ma l'idea di strappare al passato una fabbrica dei primi del Novecento e rimetterla in movimento era un richiamo troppo forte per essere ignorato

Nella sfilata ci saranno
uomini e donne che
hanno lavorato nella
fabbrica con il lavoro
che facevano all'epoca



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

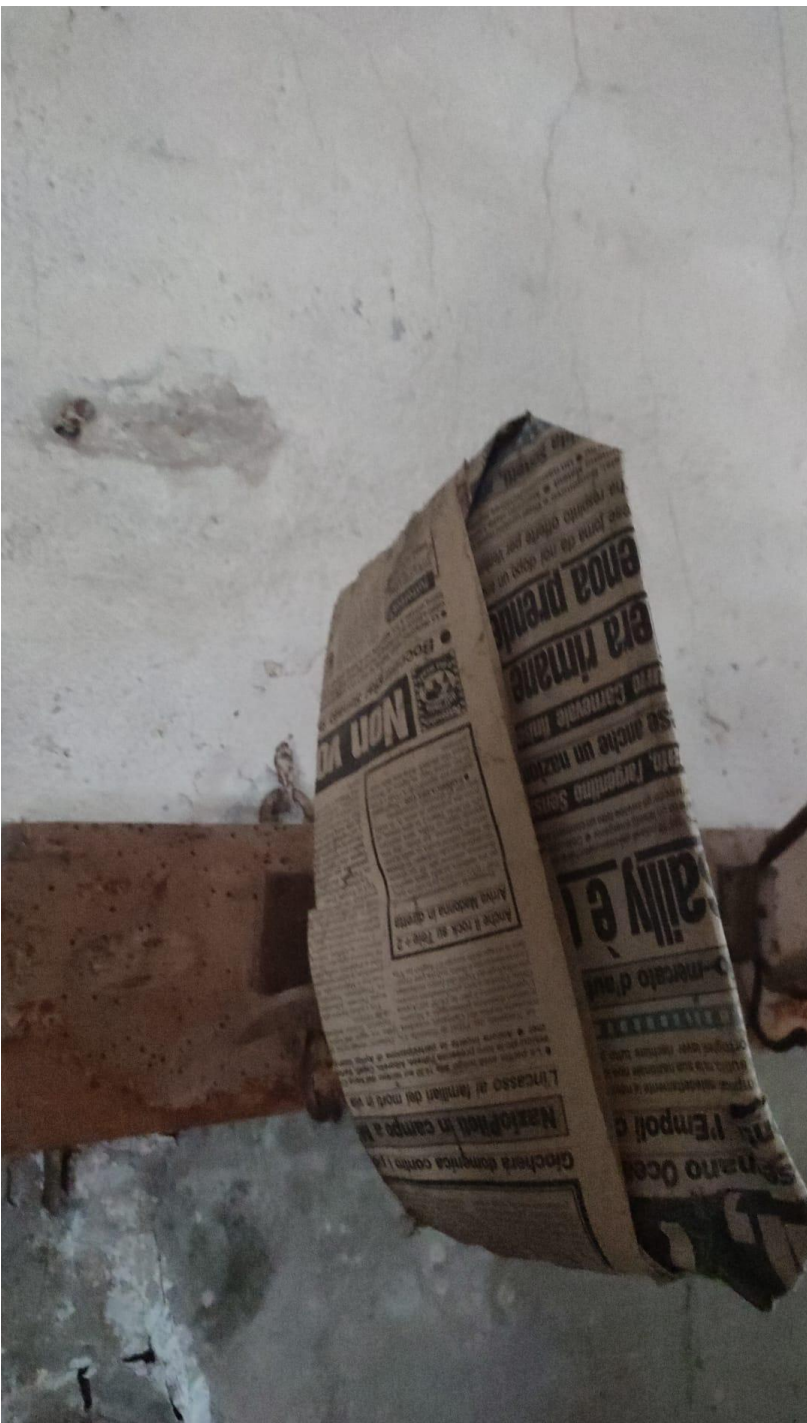


Giovani donne e giovani uomini , preparati con cura a rilevare quella stessa eredità, muovevano i primi passi con una devozione quasi sacra. Imparavano la fatica e la poesia di un mestiere che sfidava il tempo, pronte a intrecciare le proprie storie a quelle dei padri e delle madri.



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

Non erano semplici tessuti, ma frammenti custoditi di una vita passata. Tra le ombre del tempo sono riemersi gli indumenti da lavoro originali dell'epoca: il grembiule consumato dal tempo, il berretto che ne custodiva i pensieri e i guanti che avevano stretto la fatica e i sogni di Angelo.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.





PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Un tempo, quegli abiti avevano vestito un semplice operaio; oggi, come in un magico ponte tra passato e presente, torneranno a prendere vita. Saranno indossati di nuovo per la sfilata, lasciando che la storia di Angelo torni a camminare tra noi, avvolta nella luce pura del ricordo



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Durante la sfilata del Festival delle Sagre, non ci saranno finzioni o scenografie di plastica: sul percorso si muoveranno macchinari, materiali e prodotti *esclusivamente originali*, capaci di funzionare davvero

Per rendere la sfilata ancora più viva ed emozionante, sul carretto d'epoca della stazione saliranno i bambini del paese, che lanceranno i palloni veri al pubblico, regalando un pezzo di storia



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

E per le strade prenderà vita una rievocazione storica del gioco della pallapugno (il *balon*), con i giocatori in divise d'epoca, l'arbitro, il segnapunti e persino lo scommettitore tipico delle sfide di un tempo



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.



Quella della Proloco di San Marzanotto non è stata solo la preparazione di una sfilata. È stata un'impresa eroica, una prova d'amore collettiva di un popolo che ha deciso di non far morire le proprie radici, dimostrando che, con la passione, anche il ferro vecchio può tornare a respirare



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

E molto più di una sfilata: e un ballo incantato
tra passato e futuro, un racconto d'amore
lungo una vita dedicato al valore del lavoro, al
sudore trasformato in arte e a quei ricordi
indistruttibili che il tempo non avrebbe mai
potuto scalfire

Il Risveglio del Gigante Silenzioso



PRO LOCO GRUPPO AMICI
DI SAN MARZANOTTO
A.P.S.

